

Trattamento del Rischio – Misure generali della prevenzione della corruzione

Trasparenza – è attuata come una misura di carattere generale, al fine di migliorare complessivamente la trasparenza dell’azione amministrativa e di dare corretta e puntuale applicazione del D. Lgs.33/2013.

La sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito di Ateneo è costantemente aggiornata.

Definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento – In attuazione di quanto sopra previsto dalla legge 190/2012 e dall’aggiornamento 2017 al P.N.A., con D.R. n. 582 del 28 settembre 2018, il Codice Etico e di Comportamento dell’Ateneo contiene il quadro dei principi etici e delle norme comportamentali cui sono soggetti coloro che operano all’interno dell’Ateneo al fine di comprendere il comportamento eticamente e giuridicamente adeguato (nelle diverse situazioni critiche) declinando, al contempo, i doveri e le sanzioni disciplinari in caso di violazione. Il Codice è pubblicato nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*”.

Sulla corretta attuazione del Codice vigilano, ciascuno per le Strutture di propria competenza, i Dirigenti e i Responsabili di Settore/Unità/Dipartimento/Centro.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L’ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Predisposizione circolare relativa alle novità del Codice Etico e di Comportamento	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Settore Affari Legali	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Traduzione in lingua inglese del Codice Etico e di Comportamento aggiornato	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Centro Linguistico	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Comunicazione del Codice di comportamento ai nuovi consulenti e collaboratori.	All’atto della sottoscrizione del contratto	I referenti	100%	ON
Acquisizione dall’ Ufficio Procedimenti Disciplinari e dal Collegio di disciplina di un report sugli eventuali procedimenti attivati nel corso dell’anno	Entro il 31 ottobre	RPCT e Ufficio a supporto alle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull’attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto alle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Regolamentazione – la regolamentazione è una misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’azione amministrativa atteso che un processo chiaramente definito e regolamentato comporta una riduzione di discrezionalità nella gestione e una riduzione del margine di rischio di *maladministration*.

I regolamenti dell’Ateneo sono reperibili al link <http://www.poliba.it/it/ateneo/regolamenti> .

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adeguamento del "Regolamento di attuazione delle norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi", alla disciplina e al processo di digitalizzazione e messa in qualità	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Settore Affari Legali	Realizzazione Aggiornamento (ON/OFF)	ON
Aggiornamento dei Regolamenti di Ateneo in materia elettorale e sulla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione agli esiti del processo di riforma dello Statuto	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Settore Affari Legali	Realizzazione Aggiornamento (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Formazione – la formazione, in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo è tra le principali misure di prevenzione della corruzione.

Le attività di formazione strutturate in:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, per all'aggiornamento delle competenze e delle tematiche dell'etica e della legalità e verte sull'approfondimento del contesto normativo, sui possibili reati di corruzione, sulla conoscenza della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO di Ateneo, sul Codice Etico e di Comportamento, sull'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi, sui diritti ed obblighi legati alla figura del whistleblower.
- livello specifico di approfondimento, rivolto al RPCT, al personale dell'ufficio a supporto del RPCT e ai Referenti TAC Responsabili di settore/uffici a maggior rischio corruzione, nonché al personale individuato nel Piano di rotazione di Ateneo, con riferimento agli ambiti a rischio per le Istituzioni Universitarie.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore
Organizzazione di n. 1 evento formativo rivolto al personale sui temi della legalità	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Unità di Staff della Direzione Generale	Predisposizione (ON/OFF)
Organizzazione di n. 1 evento formativo per tutto il personale relativamente ai contenuti del Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Unità di Staff della Direzione Generale	Realizzazione (ON/OFF)

Organizzazione di n. 1 evento formativo per tutto il personale sui temi della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Unità di Staff della Direzione Generale	Realizzazione (ON/OFF)
Monitoraggio sull'attuazione delle misure	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)

Rotazione del personale –è tra le misure organizzative generali dirette a prevenire il rischio di corruzione, in quanto l'alternanza del personale con funzioni di responsabilità nelle aree a più alto rischio di corruzione, riduce il rischio che, conseguente alla permanenza nel tempo e nel medesimo ruolo e funzione, possano consolidarsi relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa. La rotazione si distingue tra:

- straordinaria: da applicarsi in caso di avvio di procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva (art. 16 c. 1 lett. l) quater D.lgs. n.165/2001);
- ordinaria: rotazione di dirigenti e funzionari nonché rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività maggiormente esposte a rischio di corruzione. Può articolarsi in rotazione di funzioni affidate a dipendenti afferenti ad un medesimo ufficio o avere portata più ampia e coinvolgere personale afferente a uffici/settori di una medesima Area o personale afferente ad Aree diverse.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Aggiornamento Piano di Rotazione <ul style="list-style-type: none"> - Studio ed analisi degli esiti del processo di gestione del rischio al fine di individuare gli uffici da sottoporre a rotazione e Analisi della durata dell'incarico di tutto il personale dirigenziale e di quello del personale non dirigenziale, in servizio presso gli uffici da sottoporre a rotazione) 	Entro il 30 maggio	Direttore Generale	Predisposizione Piano (ON/OFF)	ON
Pianificazione di periodi di affiancamento in vista delle rotazioni	Contestualmente all'aggiornamento del Piano di Rotazione	Referente TAC Settore Risorse Umane	In occasione della predisposizione del Piano di rotazione	ON

Pianificazione attività formative e di aggiornamento del personale soggetto a rotazione	Contestualmente all'aggiornamento del Piano di Rotazione	Referente TAC Unità di staff della Direzione generale	In occasione della predisposizione del Piano di rotazione	ON
Produzione e inoltro all'RPCT di un prospetto riepilogativo dei trasferimenti effettuati nell'arco dell'anno in attuazione della misura della rotazione	Entro il 31 ottobre	Dirigente Responsabile/Direttore Generale	Predisposizione Tabella (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Disciplina del conflitto d'interesse - il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa previsto dall'art. 97 della Costituzione.

La legge 241/90 e il dPR 62/2013 prevedono obblighi dichiarativi e di astensione da parte dei soggetti che si trovano in situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale.

La mancata astensione, fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, costituisce fonte di responsabilità disciplinare.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei dipendenti che operano negli uffici preposti allo svolgimento delle procedure di gara	Prima dell'espletamento della procedura di gara	Tutti i Referenti Tac competenti	Numero di unità si personale che si è astenuto/ Numero di unità si personale che ha comunicato la sussistenza di un conflitto di interesse	100%
Acquisizione dichiarazioni da parte degli operatori economici di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse	Entro i termini previsti dal bando	Tutti i Referenti Tac competenti	Numero di dichiarazioni acquisite/ Numero di dichiarazioni da acquisire	100%
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi istituzionali e di attività ed incarichi extra-istituzionali – L' art. 53 del D.lgs. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi extra- istituzionali da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del personale in regime di diritto pubblico (art. 3 del D.lgs. 165/2001) al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 98 della Costituzione e dalla L. 190/2012 in materia di conflitto di interessi, anche potenziale, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (art. 53, co. 5 e 7).

L'Ateneo disciplina il regime di autorizzazione in appositi regolamenti [Regolamento in materia di](#)

[incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra impiego per il personale docente dell'Ateneo](#) e [Regolamento per il personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario](#).

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Verifica delle eventuali segnalazioni pervenute aventi ad oggetto lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Settore Risorse Umane	Numero di segnalazioni esaminate su numero di segnalazioni pervenute	100%
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione del servizio (pantouflage-revolving doors) - È fatto divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, così come introdotto dal comma 42, lett. l) dell'art. 1 della legge n. 190/2012).

Alla base di tale divieto si ravvisa il principio costituzionale di trasparenza, imparzialità, buon andamento nonché di quello che impone ai pubblici impiegati esclusività del servizio a favore dell'Amministrazione.

Allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma, l'Ateneo si è adeguato da tempo inserendo apposita clausola nei contratti di assunzione e di cessazione dal servizio nonché indicando nei bandi ed atti prodromici agli affidamenti, l'esclusione degli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno	Entro il 30 settembre	Referente TAC Settore Risorse Umane	100% personale cessato	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di Trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Attribuzione degli incarichi dirigenziali: inconfiribilità e incompatibilità – La misura consiste nella verifica circa la sussistenza di eventuali condizioni ostative al conferimento di incarichi

dirigenziali e circa la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità in capo ai soggetti titolari di incarichi previsti dal D.lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità è acquisita al momento del conferimento dell'incarico e, unitamente agli atti di conferimento dell'incarico dirigenziale e/o di direzione, è pubblicata sul sito web dell'Ateneo, nella Sezione "Amministrazione trasparente - personale - dirigenti".

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Acquisizione annuale delle dichiarazioni di incompatibilità al personale dirigenziale già titolare di incarico	Entro il 31 ottobre	Referenti TAC Settore Risorse Umane e Referente TAC Unità di Staff Direzione Generale per quanto di competenza	100% incarichi conferiti	100%
Acquisizione dichiarazione annuale di incompatibilità e inconferibilità ai dirigenti titolari di nuovi incarichi.	All'atto del conferimento dell'incarico	Referenti TAC Settore Risorse Umane e Referente TAC Unità di Staff Direzione Generale per quanto di competenza	100% incarichi conferiti	100%
Acquisizione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità del personale TAB	Entro il 31 ottobre	Referenti TAC Settore Risorse Umane e Referente TAC Unità di Staff Direzione Generale per quanto di competenza	100% incarichi conferiti.	100%
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione - consiste nel divieto (art. 35, del D.lgs. n. 165 del 2001) per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la P.A. (capo I, titolo II, libro II, codice penale):

- di essere nominati componenti o segretari di commissioni di procedure concorsuali/selettive
- di essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati
- di essere nominati componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausiliari finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Lo stesso art. 35, comma 3, lett. e) del D.lgs. n. 165 del 2001 stabilisce che le predette commissioni possono essere composte "esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali

o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione da parte del Responsabile del procedimento, di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (art. 20 del d.lgs. 39/2013).

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Acquisizione dai componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi della dichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 circa la inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione tenuto anche conto dei nominativi degli operatori economici ammessi alla procedura di gara	All'atto del conferimento dell'incarico	Referenti TAC competenti	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito - L'istituto del c.d. *whistleblowing* prevede una tutela rafforzata per il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al RPCT, ovvero all'ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro contribuendo a far emergere fenomeni di *maladministration*.

Il soggetto competente a ricevere le segnalazioni all'interno dell'Ateneo è il RPCT che, dopo aver preso in carico la segnalazione, svolge una prima attività di verifica e analisi per valutare la sussistenza di presupposti di fondatezza. Resta fermo che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali.

Al link <https://politecnicodibari.whistleblowing.it/> è possibile accedere alla piattaforma adottata dall'Ateneo.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Evento formativo Nuova disciplina del whistleblowing	Entro 31 ottobre	Referente Tac Unità di Staff della Direzione Generale	Realizzazione evento	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Obiettivo strategico dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi con il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto opera l'ufficio U.R.P urp@poliba.it le cui attività sono volte a creare un dialogo con l'esterno. L'URP in particolare, della:

- gestione delle relazioni con gli utenti, attraverso differenti canali di comunicazione individuati in relazione alla specifica utenza ed alle sue necessità (front office, mail, social, etc.)
- cura della comunicazione rivolta a cittadini, amministrazioni/enti, imprese/associazioni, studenti, personale docente/TAB anche a fini di verifica del livello di qualità percepita e soddisfazione dell'utente oltre che di diffusione omogenea e coerente dell'immagine dell'Ateneo
- progettazione e realizzazione delle indagini di customer satisfaction
- gestione delle segnalazioni, suggerimenti e reclami dei cittadini anche on-line con la trasmissione agli uffici competenti.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Predisposizione Report segnalazioni pervenute in ordine ad episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, ect	Entro il 31 ottobre	Referente TAC Unità di Staff Comunicazione e Marketing Istituzionale	Realizzazione (ON/OFF)	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Informatizzazione dei processi - Il Piano Strategico 2024-2026 Ateneo ha individuato, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e dei principi della trasparenza che l'Ateneo intende valorizzare per diffondere nel personale la cultura del bene comune, dell'etica e della legalità come leva per la prevenzione della corruzione e per favorire lo sviluppo di maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione obiettivi operativi riconducibili alle seguenti quattro categorie:

- di innovazione/sviluppo.
- di miglioramento continuo di processi/servizi;
- di miglioramento del livello di trasparenza dell'organizzazione e delle attività svolte dall'Ateneo;
- di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di miglioramento dell'integrità e del profilo etico del personale.

Nonché obiettivi diretti a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale dell'amministrazione, direttamente collegati ad uno specifico ambito strategico: Innovazione.

Nell'ambito di tali obiettivi, è prevista, altresì, l'adozione del Piano della Trasformazione Digitale che coinvolge l'intera Amministrazione e le sue diramazioni (Dipartimenti e centri interdipartimentali) con l'obiettivo di avviare la reingegnerizzazione dei processi ritenuti più critici e significativi, nonché di portare a compimento reingegnerizzazione dei processi individuati nello scorso ciclo di pianificazione integrata

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Implementazione di processi full digital attraverso adozione del piano della trasformazione digitale	31 ottobre	Referenti TAC competenti	Percentuale dei processi full	15 %
digitalizzazione del processo di gestione del ciclo della performance	31 ottobre	Referente TAC Settore pianificazione e Valutazione	Acquisizione piattaforma On/OFF	ON
definizione in ottica integrata dell'intera filiera delle procedure concorsuali dalla raccolta delle candidature alla fase conclusiva delle valutazioni, ivi compresa la gestione delle prove selettive	Entro 31 ottobre	Referente TAC Settore Risorse Umane	Num. Procedure concorsuali con prove svolte con modalità digitale	≥ 2
Monitoraggio attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Patti di integrità nelle procedure di affidamento di contratti pubblici – E' una misura di prevenzione della corruzione volta a garantire, in fase concorsuale, la leale concorrenza e le pari opportunità a tutti gli operatori economici partecipanti alle gare e, nella fase contrattuale successiva, una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato inducendo le imprese a conformare i comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

L'Ateneo, a far data dal 2015, si è dotato del [Patto di Integrità](#), ai sensi dell'art.1, comma 17, della Legge n. 190/2012.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto	Al momento della predisposizione degli atti	Referenti TAC competenti	n. di documenti contenenti la clausola di salvaguardia/n . di procedure di gara bandite	100%
Attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità in caso di elusione	Tempestivamente e comunque non oltre i 10 giorni successivi all'attivazione delle azioni	Referenti TAC competenti	Segnalazione all'RPCT dell'attivazione e delle azioni di tutela	ON
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle Attività di Trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON

Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere - Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" le pubbliche amministrazioni pubblicano gli

atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

La pubblicazione obbligatoria degli atti è condizione di efficacia dei provvedimenti e deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento. L'adempimento è assolto mediante la pubblicazione delle informazioni richieste nell'apposita sezione "Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici".

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2024

Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre	RPCT e Ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON
---	----------------------	--	---	----